



Chiasso, 26 gennaio 2017

Ris. mun. 87 / 25 gennaio 2017

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

Signora
Jessica Bottinelli
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL' INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA COMUNALE JESSICA BOTTINELLI SUGLI SGRAVI FISCALI SECONDO LA RIFORMA III DELL'IMPOSIZIONE DELLE IMPRESE

Signora Consigliera comunale,

La riforma III dell'imposizione delle imprese si pone 3 obiettivi: la competitività dell'imposizione fiscale delle imprese, il ristabilimento del consenso internazionale e la conferma di una redditività finanziaria dell'imposta sull'utile per Confederazione, Cantone e Comuni, e il tutto si gioca su una competitività fiscale fra Cantoni.

Già secondo quanto dichiarato dal Direttore del Dipartimento ticinese delle Finanze, analisi d'impatto sono sempre molto delicate da svolgere, poiché vi è un'evoluzione dell'economia costante che rende particolarmente difficile fare previsioni riguardanti l'effetto di una riforma fiscale.

Secondo una valutazione di tipo statico, ossia considerando lo statu quo, sul medio termine il mancato introito a livello cantonale oscillerebbe tra i fr. 25'000'000.-- e i fr. 35'000'000.--. D'altro canto non è che rifiutando la riforma III gli introiti attuali resterebbero assicurati, bensì potrebbero essere a rischio molte più risorse, nel senso che molte aziende potrebbero andarsene dal Ticino / dalla Svizzera.

Per il Ticino, le aziende a statuto speciale rappresentano una realtà importante sul nostro territorio, fattore che non può essere trascurato. Sempre secondo il Direttore del Dipartimento, occorre prepararsi a trasformazioni rapide della nostra economia e la riforma permette di modernizzare gli strumenti di natura fiscale. Con la riforma fiscale vengono aboliti dei trattamenti particolari e viene garantita una parità di trattamento, e mantenendo condizioni quadro favorevoli vengono garantiti posti di lavoro necessari al benessere della popolazione ticinese.

Con un'aliquota del 9% sull'utile, il Ticino è agli ultimi posti nella graduatoria delle aliquote applicate dai Cantoni.

Si osserva che il Canton Ticino non ha ancora comunicato quale misura intende adottare a seguito della riforma III delle imprese, anche se è già chiaro che l'imposta cantonale sui benefici delle società, fissata oggi al 9%, verrà progressivamente abbassata al 6.5% - 6%. In altre parole, la riforma fiscale entrerebbe in vigore nel 2019 e sull'arco di 5 anni la riduzione dell'aliquota delle persone giuridiche sarebbe prevista, come proposta base, di un punto nel 2019 e di mezzo punto negli anni seguenti, fino a raggiungere il 6% nel 2023.

Secondo il numero 1 del 2017 della Rivista per i Comuni, edita dall'Associazione dei Comuni svizzeri, il Canton Ticino intende così restare attrattivo per le imprese straniere che oggi beneficiano di un regime fiscale speciale e che verrà soppresso da qui al 2019.

Il Canton Ticino intende posizionarsi in misura vantaggiosa nella concorrenza intercantonale che si rafforzerà ulteriormente.

Il Ticino conta attualmente 1355 società beneficiarie di un regime fiscale speciale e che rappresentano il 4.5% delle imprese, le quali generano il 20.1% delle imposte delle persone giuridiche. Da questo punto di vista il Ticino si situa leggermente al di sopra della media intercantonale che si attesta sul 17.8%.

Concretamente questo corrisponde a fr. 165'500'000.-- di imposte federali, cantonali e comunali. Le 50 aziende più importanti al beneficio di uno statuto particolare versano fr. 73'000'000.-- di imposta, generano una cifra d'affari di fr. 260'000'000.-- e offrono 3'000 posti di lavoro con una massa salariale di fr. 515'000'000.--.

Sempre secondo la rivista indicata sopra, la chiusura di Giorgio Armani a Mendrisio ha comportato una perdita di fr. 8'000'000.-- annui per il solo Comune di Mendrisio.

Dal nostro punto di vista si osserva che per Chiasso, con la riduzione dell'aliquota dal 9% al 6%, ne deriva una riduzione del gettito base cantonale di un'entità di qualche milione di franchi, anche se oggi è difficile proporre una quantificazione precisa che tenga conto solo degli elementi di una situazione statica e non anche di un movimento dinamico.

Determinare se la riduzione dell'aliquota d'imposta possa portare ad un aumento dei contribuenti, che compensi la riduzione stessa, non è facile da stabilire, anche perché la modifica è generalizzata a livello svizzero e a livello cantonale verrebbe operata allo scopo di mantenere in Ticino le aziende che già ci sono.

I Comuni non hanno la possibilità di conoscere il numero delle società a tassazione agevolata, e i Comuni non conoscono nemmeno i dati globali se riferiti a pochi contribuenti, per cui se ne deduce che a Chiasso questo tipo di società sia poco rappresentato.

Per quanto riguarda i quesiti sollevati nell'interrogazione, si osserva quanto segue:

1. Dalla proiezione dei gettiti cantonali relativi a Chiasso, sui quali applicare il moltiplicatore d'imposta, dal 2008 al 2013 si ottengono i seguenti dati:
 - 2008: fr. 24'879'000.-- (persone giuridiche fr. 11'461'000.--);
 - 2009: fr. 25'993'000.-- (persone giuridiche fr. 11'867'000.--);
 - 2010: fr. 23'877'000.-- (persone giuridiche fr. 10'738'000.--);
 - 2011: fr. 24'741'000.-- (persone giuridiche fr. 11'289'000.--);
 - 2012: fr. 24'486'000.-- (persone giuridiche fr. 10'818'000.--);
 - 2013: fr. 25'849'000.-- (persone giuridiche fr. 11'430'000.--).

Da ciò si può supporre, siccome una verifica più specifica come indicato sopra non è possibile, che la precedente riforma fiscale II dell'imposizione delle imprese non abbia influito in modo determinante sulle entrate fiscali del Comune.

2. Le persone giuridiche a Chiasso sono circa 2'500: per interpolazione, applicando il parametro suindicato del 4.5%, si potrebbe dedurre che a Chiasso vi siano circa 110 società privilegiate, ma vista la tipologia dei contribuenti, è molto probabile che il loro numero a Chiasso sia piuttosto inferiore.
3. Per Chiasso, come per gli altri Comuni, l'incognita consiste nell'identificazione delle misure d'accompagnamento cantonali.
Partendo dall'attuale proiezione del gettito derivante dal reddito imponibile delle persone giuridiche del 2014 di fr. 9'600'000.--, terminate le riduzioni che il Cantone intende applicare, nel 2023 Chiasso avrà un minor gettito cantonale, diminuito di qualche milione di franchi, sul quale applicare il moltiplicatore.
Il Cantone ha già comunicato piuttosto chiaramente che per compensare le perdite i Comuni dovranno agire con mezzi propri. In questo senso il Cantone prevede di introdurre la possibilità per i Comuni di applicare un moltiplicatore differenziato tra persone fisiche e giuridiche con un differenziale massimo di 10 punti. Ipotesi tutta da valutare.
4. Per quanto riguarda la pianificazione finanziaria 2017-2020 del Comune, inviata ai Consiglieri comunali, quando saranno conosciute le decisioni definitive relative alla votazione e alle misure d'accompagnamento del Cantone, nell'ambito del preventivo 2018 verrà presentato anche un aggiornamento del piano finanziario.
5. Se la riduzione del gettito delle persone giuridiche avverrà nei termini indicati sopra sarà piuttosto difficile evitare misure sul moltiplicatore d'imposta e non si può escludere la necessità di dover incidere anche sui servizi.
6. Il Municipio rivendica quindi la salvaguardia dei propri interessi nel contesto della piattaforma di dialogo Cantone - Comuni. In particolare l'Esecutivo rivendica per tutti i Comuni nei confronti del Cantone, di poter percepire una quota parte dell'imposta federale diretta riversata dalla Confederazione.

In conclusione, il Municipio, con riferimento alla presa di posizione del Sindaco, apparsa sulla stampa settimana scorsa, ritiene che sia preferibile accusare a corto termine delle perdite, salvaguardando nel contempo posti di lavoro e incrementare le prospettive di crescita sul lungo termine, piuttosto che il contrario.

Voglia gradire, signora Consigliera comunale, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

Bruno Arrigoni*

il Segretario:

Umberto Balzaretti

